



006/2009

IAME AND THE WSK BATTLES

THE FOURTH ROUND OF THE WSK CHAMPIONSHIP TOOK PLACE LAST WEEK-END IN GENK, BELGIUM. IAME PUT UP A FIGHT IN THE RAIN WITH THEIR PARILLA ENGINES AND ACHIEVED AN EASY VICTORY IN THE KF3 PREFINAL AS WELL AS AN IMPORTANT PODIUM IN THE KF2 FINAL: WITH AN UNEXPECTED DRIVER...

For the first time this season, the WSK championship crosses the Alps and sets camp at the track in Genk, Belgium. From June 11 to 14, drivers and teams from the KZ2, KF2, KF3 categories participate under a sky which promises to be the toughest challenge in terms of influencing the races conditions. In fact, in addition to Thursday, it rained intermittently also on Sunday making the weather a complete gamble. And as a matter of fact, that is the way it will go. Equipped with its Parilla engines, Iame is ready to fight from day one in the KF2 and KF3 categories. Now "les jeux sont faits": let's see what happened.

KF2 - This weekend, sunday in particular, belonged to the Swedish Jesper Rossler (Birel/Parilla). He was not that lucky on saturday, even though he was still able to show his skills on the dry. After the various hits he does not qualify and has to run in the second chance race. And this is

when the tone of the weekend changes. He easily wins the second chance race and takes part in a rainy prefinal, obviously starting from the fifteenth row. At the start, as if he was pulled by a Formula 1 he decimates half the grid and finishes the prefinal in eighth place. Just like the weather he gets better for the final (although the track is still wet). He finishes 2nd and even gets the second best lap time. Fast as a lightning. "He drove very well and behaved like a perfect Nordic driver: fast, even on the most treacherous track", says Andrea Bossaglia, IAME's technical director. What about the others? Antonio Giovinazzi (Top Kart/Parilla) had a very good race: he also had to start from 17th position in prefinal, and managed to finish 7th in the same race, in front of Rossler: a spectacular performance which he does not manage to do in the final, where he still gets a nice 8th place. Also worth noting were Jordon Lennox-Lamb (Top Kart/Parilla) and Leopold Ringbom (Gillard/Parilla).



They are respectively fifth and sixth at the start of the prefinal. They fight the best drivers, but after a few contacts and a lot of bad luck, their race is spoiled. After a decent Saturday and having to deal with a variety of problems, Matteo Viganò (Birel/Parilla) is second in general standings.

KF3 - The absolute star is Nyck de Vries (Zanardi/Parilla). Saturday, after the various race heats, he starts well with a second position; while behind him, also great performances from Riccardo Agostini (Birel/Parilla) in fourth place, and Jake Dennis (Top Kart/Parilla), sixth. Kevin Susilo (Dr/Parilla) also obtains good positions in the heats. The prefinal is a walk in the park for Vries: he finishes 8 seconds ahead of everyone else despite the bad weather, which doesn't seem to affect him at all. In the meantime, just behind him Agostini is forced to retire and Dennis loses positions (but he will make up for it later...). For the final, everybody expects the same performance from the Dutch driver who is hit instead and pushed off track by another driver which is immediately disqualified:

"what can you say about de Vries' retirement? Only that a more stern conduct by the stewards would be a good investment for the Sport" says Bossaglia bitterly. It's a shame, even though de Vries still keeps his second place in the standings. James M. Walsh (Birel/Parilla) steps up to defend the Parilla colors, he has a great come back from 25th place to 9th, as the track dries up. As far as points, Dennis does a good job as well starting from the last row and finishing 11th.

CONCLUSIONS - "It could have gone better, from a championship point of view, but everything remains open and to be decided in the future races. The track was definitely an independent variable, very slippery even when dry, because of the bad combination of several types of rubber. The presence of sand made it very deceiving especially offline. Each overtaking was a real challenge. In any case, the data collected during the weekend will be very valuable for the continuous development of the engines".



IAME E LE BATTAGLIE IN WSK

LO SCORSO WEEKEND A GENK, IN BELGIO, SI È CORSA LA QUARTA PROVA DEL CAMPIONATO WSK. LA IAME CON I SUOI MOTORI PARILLA HA LOTTATO, NELLA PIOGGIA, E HA CONQUISTATO UN'AGEVOLE VITTORIA IN PREFINALE KF3 E UN IMPORTANTE PODIO NELLA FINALE DELLA KF2: CON UN PILOTA A SORPRESA...

Per la prima volta in questa stagione il campionato WSK varca le Alpi e arriva sino alla pista di Genk in Belgio. Ad attendere i piloti e i team delle categorie KZ2, KF2, KF3, dall'11 al 14 giugno, c'è un tempo che, a guardare il cielo, promette di essere l'avversario più difficile: quello in grado di condizionare le gare. Già, perché oltre a giovedì, la domenica ha piovuto a fasi alterne, e quando le condizioni atmosferiche sono queste, è come giocare alla roulette. E così, infatti, sarà. La lame, con i suoi motori Parilla, è pronta a dar battaglia nelle categorie KF2 e KF3 sin dal primo giorno. Ora "les jeux sont faits": vediamo come.

KF2 - È stato il weekend dello svedese Jesper Rossler (Birel/Parilla). E soprattutto è stata la sua domenica. Il sabato, per lui, non è andato altrettanto bene, anche se ha potuto comunque dimostrare le sue possibilità anche sull'asciutto. Dopo le manche non si qualifica e deve ricorrere alla gara di recupero. Ed è qui che inizia un'altra musica. Vince agilmente

il recupero e partecipa alla piovosa prefine, anche se deve ovviamente partire dalla quindicesima fila. In partenza, neanche ci fosse una Formula Uno a trainarlo, fa fuori mezza griglia e conclude la prefine all'ottavo posto. In finale, il tempo va migliorando (anche se la pista è ancora bagnata), e lui pure. Chiude secondo e stacca anche il secondo miglior giro in pista. Un fulmine. "Ha guidato benissimo e si è comportato da perfetto pilota nordico: veloce, anche con la pista più infida", commenta Andrea Bossaglia, direttore tecnico IAME. E gli altri? Ha corso molto bene Antonio Giovinazzi (Top Kart/Parilla): anche lui partito diciassettesimo in prefine e capace di arrivare in quella gara settimo, davanti a Rossler: un numero spettacolare che, però, non è riuscito anche in finale dove ha strappato comunque un buon ottavo posto. Da segnalare Jordon Lennox-Lamb (Top Kart/Parilla) e Leopold Ringbom (Gillard/Parilla). In prefine sono rispettivamente quinto e sesto alla partenza e lottano con i migliori, ma poi qualche contatto e



molta sfortuna rovinano le loro gare. In classifica generale è secondo Matteo Viganò (Birel/Parilla) alle prese, dopo un discreto sabato, con molti problemi.

KF3 - Il protagonista assoluto è Nyck de Vries (Zanardi/Parilla). Fin da subito: sabato, dopo le manche, è secondo; mentre dietro di lui, ottimi sono Riccardo Agostini (Birel/Parilla), quarto, e Jake Dennis (Top Kart/Parilla), sesto. Anche Kevin Susilo (Dr/Parilla) ottiene interessanti piazzamenti nelle manche. La prefine è una passeggiata per de Vries: arriva 8 secondi prima degli altri. Nonostante il brutto tempo, lui vola lo stesso. Da solo. Mentre dietro, Agostini è costretto a lasciare e Dennis viene retrocesso (ma avrà modo di rifarsi dopo...). In finale tutti si preparano a un bis dell'olandese che invece viene tamponato e messo fuori causa da un pilota poi subito squalificato: "Cosa si puo' commentare per il parcheggio di de Vries? Unicamente che una direzione di gara più

severa sarebbe un buon investimento per lo Sport" commenta amaramente Bossaglia. Peccato, anche se de Vries rinforza lo stesso il suo secondo posto in classifica. A difendere i colori Parilla ci pensa allora James M. Walsh (Birel/Parilla), autore di un'ottima rimonta dalla 25^a posizione fino al nono posto con la pista che man mano si stava asciugando. A punti anche Dennis che partiva dall'ultima fila: chiude undicesimo.

CONCLUSIONI - "Dal punto di vista del campionato poteva forse andare meglio, ma tutto rimane comunque aperto e da decidere nelle gare future. La pista è stata una variabile assolutamente indipendente, molto viscida anche da asciutta per la cattiva combinazione dei diversi tipi di gomma, e insidiosa per la presenza di sabbia specialmente fuori traiettoria. Ogni sorpasso era veramente una scommessa. In ogni caso, le informazioni rilevate durante il week end saranno preziose per il continuo sviluppo dei motori".



IAME ET LES LUTTES POUR LE WSK

LE WEEK-END DERNIER À GENK, EN BELGIQUE, LA QUATRIÈME ÉPREUVE DU CHAMPIONNAT WSK A ÉTÉ DISPUTÉE.. IAME AVEC SES MOTEURS PARILLA A LUTTÉ, SOUS LA PLUIE, ET A REMPORTÉ AISÉMENT UNE VICTOIRE DANS LA PRÉ-FINALE KF3 ET UN PODIUM IMPORTANT À LA FINALE DE LA KF2: GRÂCE À UN PILOTE À SURPRISE...

Pour la première fois en cette saison le Championnat WSK franchit les Alpes et arrive jusqu' sur la piste de Genk en Belgique. A attendre les pilotes et les Teams des catégories KZ2, KF2, KF3, du 11 au 14 Juin, le temps, qui à en juger par l'état du ciel, promet d'être l'adversaire le plus difficile à battre: celui qui va influencer toutes les courses. Et il en sera ainsi, parce qu' outre à Jeudi, dimanche aussi, il a plu par intermittence, et dans de telles conditions atmosphériques, c'est comme si on jouait à la roulette. IAME avec ses moteurs Parilla, est prête à mener le combat dans les catégories KF2 et KF3, dès le premier jour. A présent "les jeux sont faits": voyons comment.

KF2 - Week-end à l'enseigne du pilote suédois Jesper Rossler (Birel/Parilla). Mais surtout son dimanche, car le samedi, pour lui, ça n'a pas aussi bien marché, bien qu'ayant fait tout de même preuve de ses capacités aussi sur une piste sèche. Aux manches de qualification, il n'est pas qualifié et

a dû faire recours au repêchage. Et là c'est toute une autre chanson. Il gagne facilement le repêchage et participe à la préfinale sous la pluie, bien que partant naturellement, du quinzième rang. Au départ, comme si il avait entre les mains une voiture de Formule un, il a expédié un par un ses adversaires le précédent d'une demi-grille et termine à la préfinale à la huitième place. A la finale, le temps améliore peu à peu (même si la piste est encore mouillée), et lui aussi. Il termine deuxième avec de l'avance et remporte même le deuxième meilleur temps au tour sur la piste. Un éclair. "Il a très bien conduit et s'est comporté en parfait pilote nordique: rapide même sur les pistes les plus sournoises", commente Andrea Bossaglia, directeur technique IAME. Et les autres ? Antonio Giovinazzi (Top Kart/Parilla) lui aussi a bien couru: parti en dix septième position à la pré-finale il a réussi à arriver septième dans cette course, devant Rossler: un numéro spectaculaire qui, malheureusement il n'a pas réussi à répéter en finale où il a tout de même remporté une bonne



huitième place. A signaler Jordon Lennox-Lamb (Top Kart/Parilla) et Leopold Ringbom (Gillard/Parilla). Placés respectivement à la cinquième et sixième place au départ à la pré-finale ils luttent contre les meilleurs, mais quelques accrochages et beaucoup de malchance compromettent leurs courses. Au classement général Matteo Viganò (Birel/Parilla) est deuxième, aux prises, ce week-end, avec plusieurs problèmes, après un samedi discret.

KF3 - Le protagoniste absolu est Nyck de Vries (Zanardi/Parilla). Dès le début: samedi, après les manches, il est deuxième; tandis que derrière lui, excellentes quatrième place pour Riccardo Agostini (Birel/Parilla), et sixième place pour Jake Dennis (Top Kart/Parilla). Kevin Susilo, (Dr/Parilla) aussi obtient d'intéressants placements lors des manches. La pré-finale est une promenade pour de Vries: il arrive avec 8 secondes d'avance sur les autres malgré le mauvais temps. Il file. Tout seul. Derrière lui Agostini est contraint à abandonner et Dennis est relégué (mais il aura l'occasion de récupérer après...). Pour la finale tout le monde s'attend à un bis du pilote hollandais qui hélas est heurté et mis hors de cause

par un pilote qui est immédiatement disqualifié: "Que dire de l'abandon de Nick de Vries? Si ce n'est qu'une direction de course plus sévère serait un bon investissement pour le Sport", commente amèrement Andrea Bossaglia. Dommage, même si de Vries renforce sa deuxième place au classement. A défendre les couleurs de Parilla ce sera James M. Walsh (Birel/Parilla), auteur d'une excellente remontée de la vingt cinquième position à la neuvième place avec une piste se séchant au fur et à mesure. Comme points, Dennis parti au dernier rang: termine onzième.

CONCLUSIONS - "Du point de vue du Championnat ça aurait pu peut-être aller mieux, mais tout reste possible et va se jouer lors des prochaines courses. La piste a représenté une variable absolument indépendante, rendue très glissante même lorsqu'elle était sèche à cause de l'utilisation de différents types de pneus, et insidieuse à cause du sable, surtout hors de la trajectoire. Chaque dépassement était hasardeux.. Dans tous les cas, ce week-end aura fourni des informations très utiles à l'évolution continue des moteurs".